CONFERENZA ANNUALE DELLA SALUTE MENTALE

Brescia 04.12.15 ore 9 - 12.30 Sala di Rappresentanza ASL di Brescia Viale Duca degli Abruzzi, 15







PREMESSA

L'obiettivo principale del programma innovativo sperimentale TR 14 è quello dello sviluppo, in stretta e armonica concertazione con il DSM dell'A.O. Spedali Civili di Brescia con il pieno coinvolgimento e la valorizzazione del paziente, della rete sociale e del terzo settore, di programmi territoriali di area sociale. Questi devono favorire il mantenimento al proprio domicilio di persone con disturbi psichici gravi, in un sistema integrato con i servizi psichiatrici territoriali. Concretamente, il servizio domiciliare che da anni coinvolge le cooperative Comunità Fraternità, La Rete e LiberaMente, offre assistenza educativa, riabilitativa e socio assistenziale a persone che presentano disagio psichico afferenti ai CPS cittadini e di zona. Il servizio si compone complessivamente di 8 educatori, 1 psicologa e 1 ASA che effettuano interventi di 2 ore da un minimo di 1 a un massimo di 5 settimanali a utente, compatibilmente con i finanziamenti disponibili.



ATTIVITÀ 2008 - 2014

Le persone seguite nei 7 anni di attività sono 55, di cui il 63% uomini e il 37% donne, con 38 chiusure di progetti, di cui 30 con esito positivo pari al 78%, 6 con esito negativo, pari al 16% e 2 per cause esterne (trasferimenti o decessi).

Periodo 2008-2014		
Totale utenti	55	
Maschi	3 5	
Femmine	2 0	
Età media	43	



Esiti di percorso 2008-2014

Percorsi conclusi	3 8
Esito positivo	30
Esito negativo	6
Fattori extra clinici	2

ATTIVITÀ 2015

Dei 17 utenti attualmente in carico 6 Sono in carico da 6 anni, 3 da 4 anni, 4 da 2-3 anni e 4 da 1 anno o meno di un anno.



LA NOSTRA ATTIVITÀ 2015

TOTALE UTENTI		17
MASCHI		9
FEMMINE		8
ETÀ MEDIA		44
	6 anni	6
ANNI DI PRESA	4 anni	3
IN CARICO	2/3 anni	4
	Meno di 1 anno	4
N. UTENTI CHE LAVORANO		4
PE	RCORSI CONCLUSI	2
ESITO POSITIVO		1
ESITO NEGATIVO		1
FATTORI EXTRA CLINICI		-



SISTEMA DI VALUTAZIONE

V.A.D.O. (Ar) Valutazione Attività Definizione Obiettivi

Valuta l'efficacia dell'intervento, viene somministrato dopo un mese dalla presa in carico (punteggio baseline) e successivamente con cadenza annuale. Gli indicatori di risultato sono il passaggio di almeno due item da punteggio 1 (problema rilevato senza progettazione) a punteggio 2 (problema in fase di progettazione); il passaggio di almeno due item da punteggio 2 a punteggio 3 (intervento in corso); il passaggio di almeno 1 item da punteggio 3 a punteggio 4 (problema tutto o in parte risolto).

L.S.P. Life Skills Profile

Valuta la funzionalità personale e sociale - si basa sui dati della scala LSP (Life Skills Profile), ha cadenza semestrale e utilizza il seguente indicatore: aumento dei punteggi di tutte le 5 aree d'intervento della scala (Cura di sé, Controllo, Contatto sociale, Comunicazione, Responsabilità) per almeno il 20% dell'utenza; aumento del punteggio totale per almeno il 30% dell'utenza.

ESITI DELLA VALUTAZIONE

Dati andamento LSP 2010-2015

Totale Somministrazioni	11
Aumento punteggio globale	53%
Aumento o stabilità in ognuna delle 5 aree	37%
Punteggio più basso (dicembre 2013)	30%
Punteggio più alto (giugno 2011)	77%

In particolare, l'andamento delle percentuali mostra una coincidenza con i tassi di turnover dei trattati; nel periodo di minore turnover, e quindi di maggiore cronicità dei progetti, corrispondente grosso modo agli anni 2012 - 2013. Le percentuali si abbassano, per rialzarsi da giugno 2014 ad oggi.

ESITI DELLA VALUTAZIONE

Dati andamento V.A.D.O. 2010-2014

Totale somministrazioni	5
Media passaggio da area 1 (presenza problema) a area 2 (intervento in progettazione)	9,4
Media passaggio da area 2 (intervento in progettazione) a area 3 (intervento in corso)	19,4
Media passaggio da area 3 (intervento in corso) a area 4 (intervento in tutto o in parte concluso)	9,4

Si registrano punteggi indicanti maggiore dinamismo riabilitativo all'inizio del progetto, con progressiva riduzione fino a fine 2013 e recupero a partire dal 2014, parallelamente all'aumento del turnover.



Il timore di comprendere che non c'è nulla da comprendere

PROSPETTIVE FUTURE

L'analisi longitudinale dei dati di monitoraggio nel quinquennio di attività mostra la buona significatività delle scale utilizzate limitatamente alle dimensioni indagate. Inoltre essa evidenzia la necessità di rivedere gli indicatori di esito in relazione ad una possibile diversificazione dell'utenza e dei pacchetti offerti.

★ PROFILO AREA CRONICITA'

Ha il suo focus sul mantenimento e sul rafforzamento di abilità e competenze già possedute; prevede una continuità dell'intervento per periodi medio-lunghi. Richiede un'intensità di trattamento pari a 1, al massimo 2, interventi settimanali. Le verifiche intermedie con la persona e con gli enti invianti sono trimestrali o semestrali.

PROSPETTIVE FUTURE

★ PROFILO AREA COACHING

Ha il suo focus sull'apprendimento di abilità, competenze e sostegno al raggiungimento di specifici e ben definiti obiettivi riabilitativi. Presuppone la definizione di un tempo medio - breve per il raggiungimento degli obiettivi. Prevede un'intensità di trattamento pari a 2/3 interventi settimanali. Le verifiche intermedie dell'intervento con la persona stessa e con gli enti invianti sono possibilmente mensili; gli indicatori di monitoraggio nelle due scale VADO - AR e Lsp rimangono quelli in vigore attualmente.

★ PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL PAZIENTE

Avviene attraverso la somministrazione della VSSS (Verona Service Satisfaction Scale), che misura la soddisfazione del paziente relativa all'intervento che riceve.

TESTIMONIANZA DI UN UTENTE

Riportiamo la riflessione di Adriana, utente del Tr14

"Ringrazio il Dr. Alberto Festa che mi ha offerto l'opportunità di presenziare in questa sede al fine di proporre la mia esperienza di assistenza domiciliare.

Io sono una persona che ha avuto gravi disturbi e disagi psichici.

L'intervento della mia educatrice è stato di grande sollievo.

Quando penso a lei penso ad un'amica che mi aiuta ad alleviare il mio disagio.

Come utente posso affermare che il sostegno domiciliare è una fase molto importante del percorso di cura.

Con la mia educatrice concretamente faccio la spesa, vado dal mio medico di base, vado al Cps e svolgo diverse pratiche burocratiche, e mi ha inoltre permesso di conoscere altre strutture psichiatriche, e la invito anche a casa affinche la mia famiglia condivida la sua presenza.

Considerando che la mia famiglia non ha vissuto come duro impatto il servizio domiciliare ma come uno sprone ad attivarmi anche quando non me la sentivo.

Auspico che la realtà dell'assistenza domiciliare continui ad essere supportata e finanziata senza tagli e rinvii affinché più utenti possano sempre usuffruirne." Adriana

Divieni ciò che sei









